

IL SINDACO - MARCO TOGNI

# Le Fontanelle e San Giorgio alto

## *L'impegno dell'Amministrazione Comunale per la tutela del territorio e per la rivalorizzazione dell'antica chiesa di San Giorgio*

Mettendo fine ad una discussione che per anni ha interessato anche la realtà locale, il 7 dicembre 2019 Sua Eccellenza il Vescovo di Brescia Pierantonio Tremolada ha ufficialmente riconosciuto le Fontanelle quale luogo di culto proclamandolo Santuario Diocesano. Queste, è opportuno chiarirlo, sono decisioni che spettano solo ed esclusivamente alla Chiesa e nulla compete ad altri enti, Comune compreso. All'inizio dell'estate 2021 i giornali hanno in più occasioni riportato notizie di un progetto che riguardava le Fontanelle. Tali notizie non provenivano in maniera ufficiale né dalla Chiesa, né dalla Fondazione Rosa Mistica, bensì da fonti locali le quali, riportando il "sentito dire", ipotizzavano una cementificazione selvaggia ed un deturpamento dei luoghi. Ora, il compito dell'Amministrazione Comunale non è certo quella di prestare orecchio al "sentito dire" o alle illusioni, ma basarsi su notizie certe e documenti ufficiali. È così che fino ad ottobre 2021 ho ripetuto più volte che in Comune nulla era mai stato depositato e che nessun progetto, anche informale, era mai stato esaminato. Il 21 ottobre 2021 Sua Eccellenza il Vescovo, accompagnato da Don Marco Alba, ha ritenuto di organizzare una serata pubblica presso il Cinema Teatro Gloria



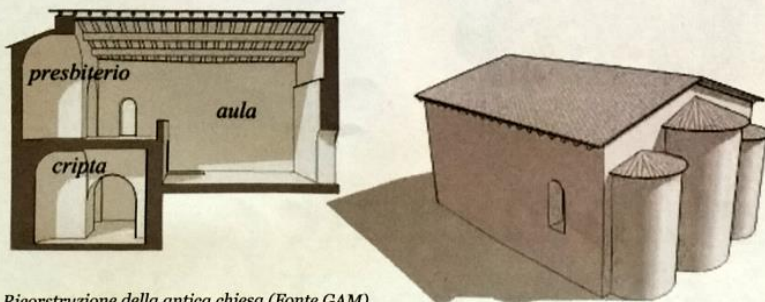
Cascina San Giorgio alto - Ex Chiesa del VIII Secolo

allo scopo di illustrare l'iniziativa della Diocesi rivolta a valorizzare il luogo di culto per garantire la giusta accoglienza ai pellegrini nel rispetto della bellezza e dell'unicità del contesto ambientale. Dopo aver preso atto delle dichiarazioni ufficiali rilasciate in quell'occasione, il 16 dicembre scorso mi sono permesso di scrivere al Vescovo per ribadire che "la preoccupazione relativamente alla salvaguardia paesaggistica dell'area è cosa sentita sia dalla popolazione

che dall'amministrazione". Ho espresso inoltre la non contrarietà politica "ad una sistemazione al fine di rendere più dignitoso ed accogliente il luogo di culto", ma ho chiesto di avere maggiori elementi per capire in cosa consiste l'intervento. Il 23 dicembre u.s. Don Marco Alba, in nome e per conto della Fondazione Rosa Mistica Fontanelle, ha riscontrato la mia nota confermando che in quel momento non esisteva un progetto, ma che s'intendeva realizzare

nelle aree di proprietà una chiesa completa dei servizi accessori e di aree all'aperto attrezzate per il ristoro e per i parcheggi. In data 31 gennaio ho risposto esprimendo le seguenti indicazioni politico-amministrative di merito e di opportunità. In primo luogo ho espresso l'opinione secondo cui la riqualificazione del Santuario non debba comportare nuove edificazioni impattanti sul contesto paesaggistico e che tali edificazioni si articolino in conformità ai limiti delle aree per servizi pubblici (SP) riportate nel vigente PGT. In secondo luogo, rilevata l'importanza di tutelare l'aspetto paesaggistico del colle di San Giorgio, ho ritenuto di sottolineare che i suoi pendii e la sua sommità non debbano essere oggetto di nuove edificazioni, ma solo ed eventualmente di azioni di recupero e di riqualificazione del patrimonio edilizio esistente. In particolare, sul colle di San Giorgio sorge una cascina agricola ormai dismessa

da alcuni decenni. Tale costruzione - inverso relativamente recente - ingloba una chiesetta di rilevante interesse storico ed architettonico la cui costruzione risale al VIII secolo. Ho pertanto proposto a Don Marco Alba di valutare il recupero del manufatto quale azione visibile a vantaggio della valorizzazione storica e culturale dell'area e dell'intero territorio comunale e affinché si stabilisca una positiva interazione tra la chiesetta recuperata e le attività di culto connesse al Santuario delle Fontanelle di nuova concezione. In tale prospettiva, ho concluso, l'Amministrazione comunale potrà verificare la fattibilità di tale intervento anche alla luce dei rapporti già intercorsi con la proprietà la quale ha confermato di condividere i medesimi obiettivi dell'amministrazione pubblica di valorizzazione del patrimonio culturale.



Ricostruzione della antica chiesa (Fonte GAM)

Il Sindaco  
Marco Togni